



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 56

9^a COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura e
produzione agroalimentare)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

147^a seduta: mercoledì 18 novembre 2020

Presidenza del presidente VALLARDI

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

(988) Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Maria Chiara Gadda ed altri; Susanna Cenni e Antonella Incerti; Parentela ed altri; Golinelli ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
BERGESIO (L-SP-PSd'Az)	3
* CALIGIURI (FIBP-UDC)	4
DE VECCHIS (L-SP-PSd'Az)	4
FATTORI (Misto)	4
LA PIETRA (Fdl)	3
MOLLAME (M5S), relatore	4
TARICCO (PD)	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: Fdl; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali L'Abbate.

I lavori hanno inizio alle ore 16.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(988) Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Maria Chiara Gadda ed altri; Susanna Cenni e Antonella Incerti; Parentela ed altri; Golinnelli ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 988, sospesa nella seduta del 17 novembre.

Avverto che è stata presentata una riformulazione dell'emendamento 1.1 (testo 2).

Ricordo che nella seduta di ieri si era stabilito di procedere in data odierna con la votazione degli emendamenti. Tuttavia, considerato l'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea e al fine di consentire di effettuare ulteriori approfondimenti sulle proposte emendative presentate, in questa mezz'ora potremmo votare al massimo due o tre emendamenti; non abbiamo sicuramente il tempo per esaminare tutto il disegno di legge. In alternativa, anche se non conosciamo ancora il calendario dei lavori dell'Assemblea per la prossima settimana perché la Conferenza dei Capigruppo è in corso, se come probabile verrà calendarizzata una seduta d'Aula alle 16,30 di martedì prossimo, potremmo riunirci verso le ore 14 ed esaminare tutto il provvedimento, con i relativi emendamenti e ordini del giorno. In questo modo avremmo qualche giorno in più per riflettere su come affrontare la votazione degli ordini del giorno presentati su questo delicato tema. Il sottosegretario L'Abbate qui presente, che ringrazio, mi ha dato la sua disponibilità. Questa sarebbe una possibile soluzione che propongo ai Capigruppo, visto il poco tempo a disposizione; vi pregherei di dirmi se siete d'accordo.

LA PIETRA (*FdI*). Signor Presidente, io oggi non voterei niente. Ritengo preferibile rinviare alla settimana prossima l'inizio della votazione degli emendamenti.

BERGESIO (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, alla luce del parere della 14^a Commissione, che ha chiesto di rimodulare l'articolo 18 del disegno di legge esprimendo altresì parere contrario sull'emendamento 2.1, da noi proposto, io oggi le dico di sì, per fiducia verso di lei, però non so

se il nostro Gruppo martedì prossimo sarà pronto per la votazione. Vediamo un attimo cosa riusciamo a fare. Non siamo obbligati a votarlo, non ce l'ha ordinato il medico; vedo peraltro che la maggioranza oggi non è molto presente. Di conseguenza, possiamo anche pensare di prenderci qualche giorno in più, valutando i testi con attenzione.

PRESIDENTE. Senatore Bergesio, l'accordo era di votarlo oggi. Se lo spostiamo a martedì, vediamo di essere pronti per martedì. Gli esponenti della maggioranza comunque ci sono e avremmo anche potuto iniziare a votare oggi.

TARICCO (*PD*). Signor Presidente, sono d'accordo con la proposta di rinviare l'esame del provvedimento a martedì prossimo. Prendiamo atto della necessità di ulteriori approfondimenti. Ricordo che recentemente sono state fatte le ultime limature al testo per accogliere i pareri espressi dalle Commissioni, ma ricordo anche che gli emendamenti sono stati presentati dieci mesi fa. Credo quindi che martedì possano iniziare le votazioni.

FATTORI (*Misto*). Signor Presidente, anch'io sono favorevole alla proposta di rinviare a martedì prossimo l'esame del provvedimento. Però dobbiamo concludere. Ricordo che si tratta di un testo il cui esame è iniziato alla Camera dei deputati, che probabilmente verrà modificato dal Senato e che quindi dovrà tornare alla Camera. Chiederei pertanto di non rimandarne ulteriormente l'esame.

MOLLAME, *relatore*. Signor Presidente, aderisco alla sua proposta, ritenendo tuttavia necessario non procrastinare ulteriormente la conclusione dell'esame del provvedimento.

DE VECCHIS (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, chiedo di aggiungere la mia firma a tutti gli emendamenti presentati dal Gruppo della Lega.

CALIGIURI (*FIBP-UDC*). Signor Presidente, concordo sull'opportunità di un rinvio. Intervengo solamente per una questione di chiarezza. L'ultimo parere è arrivato dalla 14^a Commissione il 27 ottobre; non vorremmo che ora passasse l'idea che si tratti di un problema di questa Commissione, causato magari dall'opposizione. Giusto per essere chiari: noi non vogliamo assolutamente procrastinare, però ci dovete mettere nelle condizioni di poter studiare.

PRESIDENTE. Rimandiamo pertanto a martedì; penso comunque che i tempi siano maturi. Abbiamo quattro giorni di tempo per visionare il parere della 14^a Commissione.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,10.

ALLEGATO

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 988**Art. 1.****1.1 (testo 2)**

TARICCO, BITI

Al comma 1, alinea, sopprimere le seguenti parole: «con l'esclusione del sistema dei controlli»,

conseguentemente all'articolo 18 aggiungere il seguente:

«Art. 18-bis.

(Delega al Governo per la revisione, armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli per la produzione agricola e agroalimentare biologica)

1. Al fine di procedere ad una revisione della normativa in materia di armonizzazione e razionalizzazione sui controlli per la produzione agricola e agroalimentare biologica, il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi con i quali provvede a migliorare le garanzie di terzietà dei soggetti autorizzati al controllo, anche eventualmente attraverso una ridefinizione delle deleghe al controllo concesse dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e a rivedere l'impianto del sistema sanzionatorio connesso nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) revisione, aggiornamento e rafforzamento del sistema dei controlli, in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2018, n.20;

b) adozione di misure volte ad assicurare una maggiore trasparenza e tutela della concorrenza attraverso la definizione di strumenti di superamento e soluzione dei conflitti di interessi esistenti tra controllori e controllati;

c) rafforzamento delle norme e strumenti di tutela dei consumatori attraverso la previsione dell'obbligo di fornitura di informazioni circa la provenienza, la qualità e la tracciabilità dei prodotti biologici, anche attraverso l'impiego di piattaforme digitali;

d) riordino della disciplina della lotta contro le frodi agroalimentari attraverso la ricognizione delle norme vigenti, la loro semplificazione e compiuta ridefinizione dei confini fra fattispecie delittuose, contravvenzionali e di illecito amministrativo previste in materia, con contestuale revisione della disciplina sanzionatoria vigente.

2. Con i medesimi decreti, sono altresì definite le sanzioni, compresa l'eventuale revoca, per l'improprio utilizzo del marchio di cui all'articolo 6, al fine della tutela dei consumatori.

3. I decreti legislativi sono adottati senza maggiori oneri per la finanza pubblica su proposta del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Gli schemi dei decreti legislativi, a seguito di deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, sono trasmessi alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica perché su di essi siano espressi, entro trenta giorni dalla data di trasmissione, i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia. Decorso tale termine i decreti legislativi sono emanati anche in mancanza dei pareri. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi, con le procedure di cui al presente comma, il Governo può adottare disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi medesimi.»

1.1

TARICCO, BITI

Al comma 1, alinea, sopprimere le seguenti parole: «con l'esclusione del sistema dei controlli».
